



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/03/2022

Articoli pubblicati dal 19/03/2022 al 21/03/2022

LA FONTANA DEI MARINAI RITORNERÀ A ZAMPILLARE

Dopo i mugugni, il progetto con la Regione

La Fontana dei Marinai ritornerà a zampillare

CASTELLANZA Dopo i mugugni, il progetto con la Regione

CASTELLANZA - Si potrebbe battezzare lo zampillo della discordia: è la fontana dei Marinai, ubicata nel parchetto di piazza Soldini, da anni abbandonata nel più assoluto degrado. «Perché non riattivarla e riqualificarla?», si chiedono residenti e commercianti, sperando che prima o poi venga ripristinata.

Il degrado

Basta osservarla per rendersi conto delle sue condizioni: è da quindici anni che non scorre più l'acqua «non si capisce bene se per un guasto o se andrebbero sostituiti solo gli ugelli - lamenta chi segnala il problema - Forse non è poi così impegnativo farla rientrare in funzione». Tanto più in vista della stagione primaverile ed estiva, quando quest'area della città si riempie di clienti dei bar e studenti universitari che stazionano fuori di sera. Invece, oggi, dentro la fontana ci sono solo rifiuti: la usano tutti come fosse un cestino. Senza contare l'usura del tempo e i vandalismi. Anni fa il consigliere Angelo Soragni aveva eseguito un sopralluogo denunciando la situazione, sollecitando il Comune a intervenire. «Potremmo chiedere sponsorizzazioni private, in modo da reperire i fondi necessari ad abbellire la fontana e mantenerla», aveva proposto. Da allora nulla è cambiato. È rimasto tutto così com'è, anzi, in assenza di opere, è peggiorato.



La fontana dei marinai in piazza Soldini, uno dei simboli di Castagnate, resta in preda al degrado (Brlz)

Finalmente una buona notizia: la riqualificazione della fontana è stata inserita nel quadro del progetto candidato a un finanziamento regionale per la rigenerazione urbana: «La grande piazza lineare dell'Oloona». Si comincerà proprio col programma Piazza Castagnate polo aggregativo: verrà riqualificata la piazza prospiciente l'ateneo, incentivandola come

luogo d'incontro e permanenza degli studenti in città, dove ospitare anche iniziative culturali di integrazione degli universitari coi castellanzesi (secondo il modello delle piazze aperte). È in questo contesto che s'inserisce la fontana dei Marinai, che sarà riattivata dopo un'opera di riqualificazione importante, che le farà anche assumere altri connota-

ti. Pare infatti che, rispetto a com'era stata costruita all'epoca, non sia più a norma: è necessario tutelare i bambini dalle cadute all'interno della vasca, attraverso adeguati parapetti che la mettano in sicurezza. Si dovrà poi ripulire completamente, riparare l'impianto idrico e valorizzarla attraverso un maquillage che la rimetterà completamente a nuovo.

Biblioteca all'aperto

Un'altra iniziativa inserita nel progetto che partecipa al bando è la biblioteca a cielo aperto: postazioni per la lettura, sotto dei frangisole, nello spiazzo esterno alla struttura di piazza Soldini. L'idea è di creare un ambiente culturale esterno, completo di tavoli, arredi, panchine e un portale all'ingresso. Il tutto con una strada pedonale che colleghi alle piazze Soldini e Castagnate, dove verranno rivisti i parcheggi e si creeranno spazi per l'aggregazione. Stesso intervento in piazza del mercato, dove saranno rimodulate le aree delle bancarelle aumentando le zone verdi. Non sono stati dimenticati i giardini a lato della Liuc, da riqualificare con nuovi componenti di arredo urbano e spazi per i giovani nell'ambito di una fase dei lavori che prevede la sistemazione del fondale del fiume e del verde.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/03/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Il Centrodestra unito attacca

CITTÀ IN ABBANDONO "SEMBRIAMO IN GUERRA"

Città in abbandono «Sembriamo in guerra»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «La città si trova nell'abbandono». Lo sostiene da sempre il capogruppo del Centrodestra Unito Angelo Soragni (nella foto) e, malgrado le ripetute smentite dell'amministrazione Partecipiamo, è rimasto sempre fermo nelle sue posizioni. Anzi, Soragni continua a dire: «Basta osservare da piazza Castegnate la città per rendersi conto che sembriamo un paese di guerra. Gli edifici sigillati sul corso Matteotti sono i primi che si vedono provenendo da Legnano; qui in piazza ci sono negozi con le serrande sbilenche da anni ed edifici fatiscenti, che avrebbero bisogno di una bella "rinfrescata"».

Senza contare i sacchi di spazzatura non differenziata correttamente, i cartoni e i resti di cibo sui tavoli vicino al gazebo, le cartacce sparse sul prato. «È mai possibile che questo debba essere il biglietto da visita di Castellanza? – si chiede il consigliere comunale – Tanto più considerando che qui c'è un'università», tra l'altro di fama internazionale. Aggiunge quindi quelle che possono sembrare piccolezze ma che, dal suo punto di vista, sono mancanze non trascurabili: le fioriere anti-sosta sui marciapiedi, tutte disallineate e abbandonate all'incuria; i fili elettrici sporgenti da un vecchio fabbricato malmessso, in parte di proprietà comunale: «Serve prendere atto di questa situazione e intervenire – sollecita Soragni - perché non è degno della nostra città». Soragni si fa portavoce di osservazioni che in Città sono state condivise da parecchie persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 19/03/2022 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Nuovo capitolo di indagine

FALSE FATTURAZIONI VIA 6 MILIONI DI EURO

False fatturazioni via 6 milioni di euro

CASTELLANZA - Nuovo sviluppo nella recente indagine del pubblico ministero Nadia Calcaterra (nella foto) contro l'evasione fiscale: la guardia di finanza settimana scorsa ha eseguito due decreti di sequestro preventivo d'urgenza per un totale di circa 6 milioni di euro, tra immobili in provincia di Milano e Brescia, fondi pensione e conti correnti, riferibili ai tre imprenditori arrestati per frode a dicembre. All'inizio di marzo le fiamme gialle avevano requisito un altro milione e mezzo a una delle tante società che si rivolgevano agli indagati per ottenere false fatturazioni con cui abbattere le imposte. Gli accertamenti partirono dalle strane movimentazioni di due aziende di recupero di metalli ferrosi: emerse una contabilità basata su operazioni inesistenti, documenti emessi grazie alle cartiere, attività inconsistenti, prive di finalità concrete se non produrre pagamenti fasulli.

I clienti, ora destinatari dei provvedimenti patrimoniali, una volta pagate le fatture ricevute, ottenevano la restituzione del denaro contante (corrispondente all'importo indicato nella fattura emessa) al netto di una provvigione variabile costituente il compenso per il servizio reso dalla triade di evasori. Il denaro ottenuto illegalmente veniva così ripulito e reinserito nel circuito legale. Attraverso l'analisi della documentazione, sequestrata a dicembre, sono emersi passivi portati in deduzione, per gli anni 2018, 2019 e 2020, pari a oltre 16 milioni di euro, per un debito Ires e Iva pari ad oltre 5,5 milioni di euro.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/03/2022 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"CONTRO LE PUZZE BLOCCIAMO LE STRADE"

Olgiate / I No Elcon pronti a dare battaglia. E lanciano l'appello a Greta Thunberg

«Contro le puzze blocchiamo le strade»

OLGIATE / I No Elcon pronti a dare battaglia. E lanciano l'appello a Greta Thunberg

OLGIATE OLONA - Per fermare le puzze che attanagliano la comunità sono pronti a bloccare persino le strade mobilitandosi in massa. Ma soprattutto hanno già scritto facendo appello all'ambientalista di fama globale Greta Thunberg e alla casa madre svedese della Perstorp affinché dia direttive alla sede italiana. Sono stati chiari i vertici dell'assemblea popolare No Elcon che tornano a condurre battaglie locali dopo cinque anni di silenzio. Così ieri mattina le anime del gruppo Bruno Monhurel e Michele Paoletto hanno precisato la posizione del gruppo che già in passato non solo si è occupato dei miasmi ma ha mobilitato la comunità proprio sull'apertura della Elcon a Castellanza. Da qui il loro nome, rimasto addosso come etichetta. Ma la lotta che si prefiggono e che

hanno annunciato davanti a una trentina di presenti è per la tutela del territorio. Soprattutto ieri mattina hanno ribadito che secondo loro si devono valutare «anche le responsabilità degli amministratori locali». Accuse che l'unico politico locale presente - Gianni Bettoni - ha rigettato spiegando che prima di tutto Olgiate ha accolto il comitato. Ci sono stati momenti di tensione poi gli animi si sono calmati. «Bastava leggere i documenti, tutto era scritto», ha ribadito Monhurel citando gli scarichi in deroga concessi dalla provincia. «Siamo gli unici ad avere letto tutti documenti e sapere come è la verità sulla vicenda delle puzze». Seppure sommariamente, è stato spiegato il meccanismo degli scarichi in deroga, passaggi amministrativi complessi. Nel mirino anche l'immobilità

del Consiglio di Stato che a detta del gruppo si è risvegliato grazie alla loro mobilitazione. Mentre una donna presente ha portato la sua testimonianza legata ai malesseri dovuti ai miasmi. Infine il comitato è pronto a combattere in prima linea: «Auspichiamo una mobilitazione non violenta. Solo con una mobilitazione disinteressata delle persone si può fare pressione sul sistema fatto di deroghe, autorizzazioni e inquinamento. O ci mettiamo contro o siamo complici. In passato abbiamo occupato il Comune di Castellanza, fatto manifestazioni non autorizzate, preso multe per affissioni abusive. Se decidiamo un blocco delle strade o un presidio lo facciamo».

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per visualizzare il servizio sull'assemblea di ieri mattina

pubblicato il 20/03/2022 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

SINDROME DI DOWN

Simone terzo in Europa con il suo desiderio di vita indipendente

CASTELLANZA - L'ultima volta che, venerdì sera, mamma Roberta ha dato una sbirciatina alla graduatoria, Simone Bello era terzo. Terzo in tutta Europa con il suo progetto di autonomia. Il 25enne di Castellanza, con la sindrome di Down, dopo avere trovato un lavoro fisso all'Esselunga ora vuole andare a vivere da solo e poi sposare la sua Alice. Questa sera alle 18 il verdetto nella campagna #GreatInitiatives che per adesso vede prima una proposta francese, poi una romena, poi Simone che si contende il terzo posto con la Spagna. L'organizzazione sta controllando i voti, per evitare doppie preferenze. Simone vorrebbe tanto essere tra i primi, perché in palio c'è un viaggio a Bruxelles, al Parlamento europeo.

La sua idea di autonomia è stata molto votata. Sono 60 i progetti presentati, 28 quelli approdati alla finale. «Noi – spiega mamma Roberta – siamo gli unici ad essersi presentati da soli, senza associazioni alle spalle. Non credevamo di farcela. Attendiamo con ansia il responso finale che arriva proprio nella Giornata internazionale delle persone con sindrome di Down». In palio ci sono anche premi economici, che potrebbero favorire i pro-



getti di autonomia. «Vorremmo una visione di normalità per le persone con disabilità – spiega la castellanese – Intanto siamo iscritti a progetti per il Dopo di noi, per assecondare la voglia di indipendenza di Simone. Un desiderio che sta esplodendo. Lui è vulcanico, ha mille impegni, dalle bocce allo zumba. Se non andrà bene, ci riproveremo nel 2023». La strada è imboccata. Le dita sono incrociate pensando al responso atteso per le 18. Sulla piattaforma, l'idea di indipendenza di Simone è racchiusa in poche righe: «Ha trovato un lavoro fisso solo con la sua volontà e forza d'animo, la sua intraprendenza e la sua capacità! Dopo il liceo, per lui si è aperto un baratro... Nessun servizio sociale lo ha aiutato. Ci siamo rimboccati le maniche e i risultati sono arrivati velocemente! Ora questo progetto aiuta le persone con Trisomia 21 per vivere la vera età adulta: andare a vivere con amici e/o fidanzata, trovare un lavoro, prendere la patente, eccetera». Il Workshop #EUforTrisomy21 si terrà il 9 e 10 maggio a Bruxelles. Oggi in tutta Europa si balla durante 27 Flashmob in città di 13 diversi Paesi, condividendo i video sui social.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/03/2022 a pag. 17; autore: Angela Grassi

Servizi alla persona (serv. sociali)

NELL'IMMOBILE DONATO CASE PER PAPÀ SEPARATI

A gestire gli alloggi la Mater Orphanorum

Nell'immobile donato case per papà separati

CASTELLANZA A gestire gli alloggi le Mater Orphanorum

CASTELLANZA - Ancora una donazione: continua la generosità dei castellanzesi benestanti, che decidono di donare agli enti pubblici un loro bene per garantirne un'utilità sociale. Stavolta è il turno di un vecchio negozio e di due appartamenti, che saranno destinati alle suore della congregazione Mater Orphanorum di Legnano.

Stretto riserbo

Sull'ubicazione dell'immobile e sull'identità del donatore, per adesso, c'è il più stretto riserbo: verranno resi noti prossimamente, quando la donazione si concretizzerà in seguito ai lavori in programma. Dal sindaco Mirella Cerini giunge comunque la conferma delle voci che circolano in città da diverso tempo: «Sì, è vero - afferma - anche se per adesso si è deciso di non diffondere i particolari della donazione. Si sta lavorando a un progetto molto articolato e importante, che verrà comunicato nei dettagli alla cittadinanza quando i tempi saranno maturi».

Alloggi per divorziati

Si sa, comunque, che l'intenzione è di assegnare l'immobile per alloggi ai genitori divorziati: «Gli appartamenti saranno messi a disposizione delle suore Mater Orphanorum affinché li gestiscano con modalità proprie - conferma il primo cittadino - La soluzione individuata è assegnarli con affitti calmierati, dando la possibilità a genitori separati, che fanno fatica a trovare un alloggio a costi sostenibili, di poterli affittare per viverci coi propri figli». Per adesso non si sa niente di più, ma è chiaro che si tratti di un progetto di grande valenza sociale, destinato a queste delicate situazioni sul territorio della Valle Olona.

Problema annoso

Quello dei genitori che non hanno sufficienti soldi per affittare una nuova casa è un



Dopo la separazione molti padri affrontano notevoli fatiche economiche: un aiuto per loro appare fondamentale

problema sempre più diffuso. Ci sono padri che non riescono nemmeno a fare la spesa e a pagare le bollette, costretti a usare quasi tutto lo stipendio per versare gli alimenti, pagare un altro affitto e il mutuo dell'abitazione dove non abitano più. Anche nella Valle Olona sono in sensibile aumento a causa dell'impennata di matrimoni e convivenze che naufragano in pochi anni, talvolta in pochi mesi. Una realtà di cui non si parla abbastanza, contribuendo così a isolare sempre più i protagonisti ma, soprattutto, ad allontanare la possibilità di una nuova legislazione che possa tutelarli.

Senza tutele

Sì, perché i padri separati finiscono sul lastrico proprio in quanto senza tutele: terminato il matrimonio o la convivenza, il bambino viene affidato quasi sempre alla madre, a prescindere dal fatto che la separazione sia consensuale o giudiziale. Il marito o il compagno, dunque, deve lasciare la casa dove ha vissuto per anni, rifacendosi una vita e facendo affidamento sul suo solo stipendio: fra alimenti da versare, affitto della nuova abitazione e rata del mutuo, non gli restano nemmeno i soldi per mangiare, figurarsi per comprarsi vestiti o fare vita sociale.

Lontani dai figli

Ma il vero dramma è poter vedere il figlio per poco tempo: se va bene un paio di pomeriggi alla settimana e un paio di weekend al mese, se va male solo qualche ora, con profonde conseguenze psicologiche per tutti. In questo contesto avere un alloggio a prezzo calmierato è vitale.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/03/2022 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Quote troppo alte

SCARSI FONDI PER SOSTENERE GLI AFFIDI FAMILIARI DEI MINORI

QUOTE TROPPO ALTE

Scarsi fondi per sostenere gli affidi familiari dei minori

CASTELLANZA - C'è un risvolto della crisi economica che ha generato conseguenze anche sugli affidi di minori provenienti da realtà familiari difficili: la paura del futuro, la minore disponibilità di soldi scoraggia chi avrebbe tutte le potenzialità per aiutare nella fase di crescita bambini e adolescenti disagiati. Per questo l'assessorato alle Politiche sociali, più volte, si è appellato alle famiglie affinché si facessero avanti. I costi degli affidi sono nettamente inferiori a quelli delle comunità di accoglienza dove li inserisce il Comune, in quanto tutore legale, se i minori vengono allontanati dai genitori su ordine del tribunale: dai 100 ai 130 euro al giorno, somma legata alla necessità di affrontare la quotidianità con la presenza di più educatori.

«Sono cifre davvero esorbitanti, che incidono moltissimo sul bilancio – sottolinea il sindaco Mirella Cerini – Negli ultimi tempi, anzi, sono aumentate ulteriormente, in modo preoccupante». Basti pensare che per il ricovero di quattro minori per due mesi si spendono all'incirca 20mila euro. Il problema riguarda tutti i Comuni. Purtroppo, mentre aumentano i problemi sociali aumentano le spese e fare fronte a ogni necessità diventa sempre più complicato. I Comuni arrancano e la spesa dei servizi sociali, in ogni municipio, pesa in modo particolare sui bilanci di previsione e sui consuntivi. Non è un settore su cui piovono fondi facilmente, trovare strade per favorire gli affidi familiari appare la soluzione più sensata.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/03/2022 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

IL "VERDETTO" DI COTTA "IL NOVARA QUASI IN C"

Dolo l'utile test della Castellanzese al "Piola"

Il "verdetto" di Cotta «Il Novara quasi in C»

Dopo l'utile test della Castellanzese al "Piola"

Alla ripresa del campionato la Castellanzese sarà chiamata ad un tritico ad alto coefficiente di difficoltà. Domenica prossima al "Provasi" la vicecapolista Brusaporto che nella gara di andata aveva regalato la prima delle cinque vittorie esterne (3-1) ai neroverdi in questa stagione. Mercoledì 30 marzo nel penultimo turno infrasettimanale, ancora in casa, il derby col Legnano e domenica 3 aprile al "Voltini" di Crema contro una delle due squadre che hanno fatto più punti (22 come il Brusaporto) nel girone di ritorno.

TEST AL "PIOLA" - Per arrivare all'ultimo week end di marzo nelle condizioni ottimali, l'allenatore Corrado Cotta ha scelto di effettuare un allenamento congiunto nella mattinata di sabato al "Piola" contro il Novara. I piemontesi si sono imposti 2-0. I gol, a metà del primo tempo di capitano Gonzalez (tiro di controbalzo dal limite) e ad inizio ripresa: del giovane attaccante Diop. Castellanzese che ha schierato sette under per tutta la gara, ha colpito un palo con un colpo di testa di Micheli sullo 0-0, impegnato severamente il portiere degli azzurri Raspa in tre interventi decisivi. «Un buon test, mi interessava vedere determinate situazioni, tra queste il rientro di Ferrandino, che per noi è un giocatore, visto il suo talento, parecchio importante. Sta ritrovando la condizione, la sua presenza

sarà molto utile per il finale di stagione. Peccato che nella ripresa ho dovuto levare Colombo che ha preso un pestone al piede, sembrerebbe nulla di grave, conto di poterlo schierare col Brusaporto» afferma Cotta.

SFIDA A DUE - Sull'esito finale del girone A, l'allenatore della Castellanzese non ha dubbi quando dichiara: «Giocare in uno stadio da Serie A come il Piola regala emozioni che non si provano in campi della quarta serie. Il Novara merita altri palcoscenici, ha tutto per ritrovarli in fretta. Con sei punti di

vantaggio sulla Sanremese, se vince domenica lo scontro diretto va a +9 e chiude i giochi, anche a livello mentale. Nessuno lo può fermare malgrado poi mancheranno nove giornate con 27 punti in palio. Anche un pareggio sarebbe molto utile alla squadra di Marchionni, padrona del suo destino, solo lei può perdere il campionato, a meno che la Sanremese di Matteo Andreoletti, che per qualche mese è stato mio giocatore alla Pro Sesto in C2, sia capace di vincere a Novara. Allora tutto si può riaprire, ma solo per queste due squadre. Non vedo possibilità per altre formazioni di poterle prendere, sia per la forza delle prime due, sia per le distanze. È impensabile un crollo di entrambe per poter riaprire il campionato a chi insegue».

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Per noi una gara importante. Loro sono i più forti e solo la Sanremese può sperare»



pubblicato il 21/03/2022 a pag. 3; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

LAVORI IN AUTOSTRADA: CHIUSURE PREVISTE PER GLI SVINCOLI DI CASTELLANZA, BUGUGGIATE E GAZZADA

Cronaca

Lo svincolo di Castellanza, in uscita per chi proviene da Varese, rimarrà chiuso il 22 marzo mentre quelli di Gazzada e Buguggiate saranno interessati dai lavori tra il 21 e il 24 marzo

<https://www.varesenews.it/2022/03/lavori-autostrada-chiusure-previste-gli-svincoli-castellanza-buguggiate-gazzada/1440027/>

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CASTELLANZA RICORDA LE 56 VITTIME DEL CORONAVIRUS

Cronaca

Cerimonia breve ma sentita con sindaco e assessori davanti all'ulivo piantato all'interno del cimitero lo scorso anno

Video on line

<https://www.varesenews.it/2022/03/castellanza-ricorda-le-56-vittime-del-coronavirus/1440010/>

Università

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CARLO ROBIGLIO ALLA LIUC PER UN "DIALOGO SULLA PICCOLA IMPRESA"

Università

Martedì 22 marzo dalle ore 17.30 un nuovo incontro del ciclo "Conversazioni in Biblioteca"

<https://www.varesenews.it/2022/03/carlo-robiglio-alla-liuc-un-dialogo-sulla-piccola-impresa/1439874/>

Solidarietà

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CONTINUA L'ACCOGLIENZA ALLA CHIESA EVANGELICA DI CASTELLANZA: OSPITATI ALTRI 57 PROFUGHI UCRAINI

Cronaca

I profughi hanno poi lasciato la struttura religiosa dopo una notte di ospitalità per raggiungere altri centri di accoglienza. Due famiglie sono state accolte in due appartamenti nella chiesa Adi di Castellanza

<https://www.varesenews.it/2022/03/continua-laccoglienza-alla-chiesa-evangelica-di-castellanza-ospitati-altri-57-profughi-ucraini/1440102/>

LegnanoNews

Solidarietà

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CONTINUA L'ACCOGLIENZA ALLA CHIESA EVANGELICA DI CASTELLANZA: OSPITATI ALTRI 57 PROFUGHI UCRAINI

Cronaca

I profughi hanno poi lasciato la struttura religiosa dopo una notte di ospitalità per raggiungere altri centri di accoglienza. Due famiglie sono state accolte in due appartamenti nella chiesa Adi di Castellanza

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/03/18/continua-laccoglienza-alla-chiesa-evangelica-di-castellanza-accolti-altri-57-profughi/1019214/>

Università

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CARLO ROBIGLIO ALLA LIUC PER UN "DIALOGO SULLA PICCOLA IMPRESA"

Università

Martedì 22 marzo dalle ore 17.30 un nuovo incontro del ciclo "Conversazioni in Biblioteca"

<https://www.legnanonews.com/altri/2022/03/18/carlo-robiglio-alla-liuc-per-un-dialogo-sulla-piccola-impresa/1019186/>

l'Inform@zione
online

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA, IN VIAGGIO VERSO IL CONFINE UCRAINO CON IL PULMINO DELLA COOPERATIVA LA BANDA

Cronaca

«All'andata trasporterà beni di prima necessità e al ritorno sarà utilizzato per accompagnare alcuni profughi in Italia», spiega il presidente della cooperativa, Cristiano Castellazzi

Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/18/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-in-viaggio-verso-il-confine-ucraino-con-il-pulmino-della-cooperativa-la-banda.html>

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA RICORDA LE 56 VITTIME DEL COVID. «LA BATTAGLIA NON È ANCORA VINTA»

Cronaca

Un minuto di silenzio intorno all'ulivo piantato in loro memoria. Così l'amministrazione ha voluto ricordare i cittadini scomparsi a causa della pandemia nella giornata nazionale dedicata alle vittime del coronavirus."

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/18/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-ricorda-le-56-vittime-del-covid-la-battaglia-non-e-ancora-vinta.html>

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: non indicato

COMMEMORATE LE 56 VITTIME DELLA PANDEMIA A CASTELLANZA AL CIMITERO CITTADINO, DI FRONTE ALL'ULIVO MESSO A DIMORA PER FARNE MEMORIA

Cronaca

Al cimitero cittadino, di fronte all'ulivo messo a dimora per farne memoria

Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/18/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/commemorate-le-56-vittime-della-pandemia-a-castellanza.html>

pubbl. il 21/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

INDUSTRIA 4.0: COME GUIDARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN AZIENDA

Università

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/21/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/industria-40-come-guidare-la-trasformazione-digitale-in-azienda.html>

Photogallery on line

<https://www.informazioneonline.it/2022/03/21/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/industria-40-come-guidare-la-trasformazione-digitale-in-azienda.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

RC "CASTELLANZA", L'ASSOCIAZIONE SESSANTAMILAVITTEDASALVARE: MANOVRE SALVAVITA CON L'USO DEL DEFIBRILLATORE

Cronaca

Giovedì 17 marzo, il Rotary Club "Castellanza" si è ritrovato al Ristorante "Dinner The Mode" di Legnano per una serata di grande importanza e interesse data la delicata tematica della diffusione dei defibrillatori pubblici

<https://www.sempionenews.it/territorio/rc-castellanza-lassociazione-sessantamilavitedasalvare-manovre-salvavita-con-luso-del-defibrillatore/>

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA RICORDA LE VITTIME DELL'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS

Cronaca

In occasione della Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di Corona virus commemorate le 56 vittime della pandemia a Castellanza

<https://www.sempionenews.it/cronaca/castellanza-ricorda-le-vittime-dellepidemia-di-corona-virus/>

pubbl. il 19/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, SERVIZIO EVASIONE: COLPITI ANCHE I CLIENTI. SEQUESTRI PER 6 MILIONI DI EURO

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-evasione-sequestri-milioni/>

MALPENSA24

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

CASTELLANZA, IL COMUNE COMMEMORA LE VITTIME DEL COVID ALL'ULIVO NEL CIMITERO

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-il-comune-commemora-le-vittime-del-covid-allulivo-nel-cimitero/>

pubbl. il 19/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

PUZZE E VELENI IN VALLE OLONA, NO ELCON: «CI MOBILITEREMO CON AZIONI DI DISTURBO»

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpensa24.it/puzze-e-veleni-in-valle-olona-no-elcon-ci-mobiliteremo-con-azioni-di-disturbo/>

pubbl. il 21/03/2022 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA: IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE OGNI GIORNO

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/castellanza-impegno-in-ricordo-delle-vittime-innocenti-delle-mafie-ogni-giorno/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 18/03/2022 a pag. web; autore: Matteo Carraro

JUNIORES NAZIONALE, 19[^] – A VARESE IL GOZZANO, CASTELLANZESE A LODI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/juniores-nazionale-19-a-varese-il-gozzano-castellanzese-a-lodi/>

pubbl. il 19/03/2022 a pag. web; autore: Martina Crosta

JUNIORES NAZIONALE, 19[^] – LA CASTELLANZESE CADE, DIETRO VINCONO TUTTE: POKER VARESE, CINQUINA CARONNESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/juniores-nazionale-19-la-castellanzese-cade-dietro-vincono-tutte-poker-varese-cinquina-caronese/>